



Michael Zurwerra

Michael Zurwerra cresce a Ried-Briga e studia filosofia sistematica, storia della filosofia e letteratura tedesca all'Università di Friburgo. Dapprima insegnante liceale presso una scuola Montessori nella Svizzera occidentale, prosegue facendo ritorno al collegio Spiritus Sanctus di Briga, dove dal 1989 al 2013 è insegnante di filosofia, tedesco e storia, oltre a rivestire la carica di Vicerettore e Rettore del collegio.

Dal 2013 al 2017 è Rettore della Scuola cantonale di Trogen nel Canton Appenzello esterno. Da marzo 2017 è Rettore della Fernfachhochschule Schweiz, Scuola affiliata alla SUPSI. Oltre alle sue mansioni in ambito didattico, Michael Zurwerra ricopre la carica di Ufficiale superiore di Stato Maggiore degli esperti di formazione del Comando Istruzione dell'Esercito svizzero.

Le tecnologie digitali a supporto della formazione

Il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI offre un Master of Science in Business administration, con indirizzo di approfondimento in Gestione dell'innovazione, creato in collaborazione con la Fernfachhochschule Schweiz (FFHS), Scuola affiliata alla SUPSI. Gli studenti hanno quindi la possibilità di scegliere tra un'offerta part-time da seguire presso la sede del DEASS a Manno, oppure frequentare lo stesso corso proposto però in modalità Blended learning (a distanza), erogato dalla FFHS con sede a Briga. Attraverso questo articolo conosciamo più da vicino la Scuola affiliata, e nello specifico gli strumenti tecnologici di ultima generazione che ha saputo implementare all'interno del percorso formativo.

Affiancamento studio-lavoro digitale e flessibile

La formazione online deve inserirsi agilmente fra le altre attività quotidiane degli studenti e fornire loro i mezzi per sfruttare al meglio il tempo e le risorse che hanno a disposizione.

Per questo motivo la Fernfachhochschule Schweiz – FFHS (Scuola universitaria professionale a distanza) si impegna nel continuo sviluppo di nuovi metodi didattici per la formazione a distanza e l'e-learning da implementare miratamente nei propri corsi di studio. Grazie alla didattica digitale, a nuove tecnologie per l'apprendimento e a sedi di studio facilmente raggiungibili, la FFHS è in grado di offrire corsi di formazione efficienti e flessibili.

Oggi giorno ci si informa attraverso i motori di ricerca, si confrontano prodotti e servizi online e ci si affida alle recensioni pubblicate sul web da altri utenti. Alla base di tutto ciò vi è la tecnologia digitale che, offrendo trasparenza e confrontabilità dell'offerta, rappresenta una sfida per i vari fornitori, anche nell'ambito dei servizi formativi.

La chiave per rimanere competitivi è rispondere sempre di più alle esigenze dei nostri utenti e soddisfare le loro aspettative. Le domande che ci poniamo, quindi, riguardano le motivazioni e

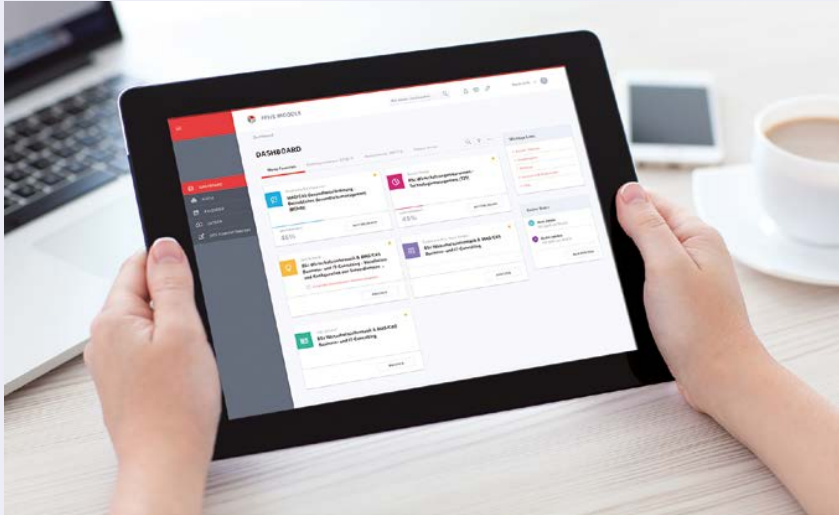
gli obiettivi dei nostri studenti e le modalità di insegnamento più adatte per trasmettere loro i contenuti nel modo più ottimale e duraturo possibile.

Ciò che accomuna i nostri studenti è il desiderio di apprendere nuove competenze investendo il minor tempo possibile. In questo senso l'efficienza è un aspetto cruciale. Il tempo impiegato per raggiungere la sede dei corsi, o quello speso in questioni organizzative, o nello studio di contenuti non rilevanti per il proprio caso specifico, o anche trattati in modo non ottimale a livello didattico, diventa un inutile dispendio di risorse sottratte al lavoro, allo sport e agli impegni familiari.

Per questo il nostro impegno è volto ad offrire ai nostri studenti percorsi di formazione universitaria altamente efficienti. All'interno di questa strategia rientrano la scelta di sedi formative centrali e facilmente raggiungibili, metodi di apprendimento flessibili e tecnologici, e ovviamente personale docente che applichi la didattica digitale più all'avanguardia.

Sedi di studio sull'asse Berna-Zurigo

Nell'ottica dell'efficienza ci stiamo occupando assiduamente anche della que-



stione logistica dei nostri centri regionali e di formazione. La sede di Regensdorf, situata alla periferia di Zurigo, si è rivelata non ottimale in quanto comporta un elevato dispendio di tempo sia per molti studenti che per il personale docente e i collaboratori del centro regionale. Data la crescente necessità di offrire anche dal punto di vista tecnologico le migliori condizioni a livello di trasmissione e strumentazione digitale, sia per la partecipazione all'aula virtuale che per lo svolgimento delle lezioni in presenza, abbiamo deciso di spostare la sede nel complesso Gleisarena, nelle immediate vicinanze della stazione centrale di Zurigo. In questo modo tutte le sedi della FFHS saranno facilmente raggiungibili. L'obiettivo strategico è quello di rafforzare le sedi sulla tratta Berna-Zurigo. Nel prolungamento di questo asse si trova la sede di Briga, in cui sorgerà un nuovo campus. Ovviamente continuerà a essere operativa anche la sede di Basilea, anch'essa situata accanto alla stazione.

Ricerca in-house alla base dello studio a distanza e dell'e-learning

Oltre all'importanza di sedi facilmente raggiungibili, un altro aspetto fondamentale per noi è la metodologia didattica. Ci interroghiamo costantemente su quali siano le migliori tecnologie per l'aula, anche quella virtuale. Ha senso

ricorrere alla realtà virtuale o alla realtà aumentata in classe? I robot si sostituiranno al personale docente? Quali aspetti delle nuove tecnologie apportano un vero valore aggiunto?

Al momento sul mercato esistono diverse tecnologie molto promettenti; tuttavia, ciò che spesso manca, è una riflessione critica sulla didattica digitale che verifichi il valore che le nuove tecnologie apportano all'apprendimento digitale, e ne analizzi eventuali lacune e punti deboli a livello didattico. Attraverso l'assidua ricerca in-house in questo ambito vogliamo evitare di attingere ciecamente dalle nuove tecnologie. Infatti, se è vero che ogni nuova tecnologia porta con sé nuove opportunità, è altrettanto vero che comporta anche dei rischi, e solo dal corretto impiego delle nuove tecnologie all'interno di un piano didattico generale scaturisce il valore aggiunto per studenti e docenti. A conferma dell'importanza di questo nostro "tuffo" nell'ambito di un'intensa ricerca interna, vi presentiamo di seguito due esempi provenienti dal nostro Istituto di Ricerca sulla Formazione a distanza e l'e-Learning.

A lezione con la realtà virtuale?

Il tema "realtà virtuale" è sempre più oggetto di interesse anche per molti istituti di istruzione e formazione di ogni livello.

Soprattutto per la nostra Scuola universitaria di formazione a distanza, questa tecnologia presenta un enorme potenziale: ma la presenza virtuale sarà davvero in grado di sostituire quella fisica? Prima di passare all'implementazione di questa tecnologia su larga scala, dobbiamo però accertarci della sua efficacia didattica. I dubbi maggiori riguardano l'efficacia della realtà virtuale quale strumento atto a favorire e permettere la collaborazione rispetto a una lezione in presenza.

I primi risultati ottenuti dal ricercatore della FFHS, Ivan Moser, mostrano, con una tendenza contraria alle aspettative, un testa a testa fra la realtà virtuale e le lezioni in presenza e un netto vantaggio della realtà virtuale rispetto al sistema di teleconferenza. Inoltre questa tecnologia, applicata seguendo alcune regole di base, sembra riscuotere molto entusiasmo. Sulla base di questi risultati e delle conclusioni emerse, quest'anno abbiamo fatto partire al primo anno di corso un progetto pilota che si avvale di tecnologie per la realtà virtuale.

Gamification = più motivazione?

Un altro strumento tecnologico applicato alla didattica è la cosiddetta "gamification", ovvero l'impiego di elementi mutuati dai giochi, in particolare dai videogiochi, quali punti, classifiche, livelli e premi, in contesti non ludici. Gli elementi ludici sono volti a stimolare la motivazione dei partecipanti rispetto ad attività o a comportamenti specifici. Anche in questo caso vogliamo assicurarci che non si tratti semplicemente di un trend effimero, ma che possa rappresentare effettivamente per i nostri studenti un contributo positivo per il raggiungimento dei loro obiettivi. La Direttrice didattica della FFHS, Ute Eisenkolb, ne ha studiato prerogative e implicazioni scientifiche insieme a un gruppo di ricercatori e ne è emerso che la *gamification* sembra davvero promuovere un maggiore coinvolgimento e impegno da parte degli studenti e risultati migliori in sede di esame. Per questo

puntiamo ad integrare anche questo nuovo strumento nell'impostazione didattica e all'interno dei nostri piani di studio.

Apprendimento adattivo

La personalizzazione dei sistemi di apprendimento è il prossimo grande passo nello sviluppo dell'e-learning. I sistemi di apprendimento adattivi, o personalizzati, osservano e interpretano le attività degli utenti deducendone l'attuale grado di conoscenza. Tali sistemi propongono compiti ed esercizi appropriati, suggeriscono l'orario migliore per l'apprendimento, le pause dallo studio e la necessità di eventuali ripetizioni, assumendo sempre più una funzione di tutoring.

L'apprendimento adattivo per noi è molto importante in quanto rende più efficiente l'acquisizione di conoscenze, consentendo agli studenti di ottenere maggiori risultati in minor tempo. Inoltre permette un'elevata flessibilità in quanto il tutoring del sistema è disponibile sempre e ovunque, senza necessità di preavviso. Siamo convinti che in futuro l'impiego capillare di metodi di apprendimento adattivi e personalizzati dovrà essere parte integrante della formazione a distanza.

Investire nella docenza digitale

Il vantaggio delle nuove tecnologie è garantito solo se il personale docente è in grado di farne buon uso, integrando quest'ultime nei programmi didattici. Ciò implica un'ulteriore formazione mirata dei docenti nell'ambito dell'insegnamento online e digitale. Per questo motivo abbiamo ampliato l'attuale offerta sulla didattica degli strumenti digitali, facendo confluire il Certificate of Advanced Studies (CAS) in eDidactics, in un nuovo corso di formazione chiamato Master of Advanced Studies (MAS) in Digital Education. Il nuovo corso ha come obiettivo quello di fornire strumenti tecnici e didattici all'avanguardia

affinché persone che già ricoprono ruoli di livello manageriale e operativo possano, in veste di cosiddetti "facilitatori didattici", introdurre e implementare l'apprendimento digitale, con tutti i suoi benefici, all'interno di aziende e istituzioni, facendo così fronte alle crescenti esigenze formative di una società sempre più digitalizzata.

A livello contenutistico il MAS Digital Education affronta tutti gli aspetti più importanti dell'e-learning moderno: dai fondamenti dell'apprendimento digitale, alla pianificazione e progettazione di contenuti didattici multimediali, fino alla misurazione dei risultati dell'e-learning. Nel corso vengono trattati anche lo sviluppo metodologico e l'innovazione sistematica delle offerte di e-learning, oltre alla gestione del portfolio formativo.

Diffondere le competenze di e-learning

La prerogativa del Direttore didattico del nuovo corso MAS Digital Education, Marc Garbely, è quella di mostrare l'aspetto innovativo e proficuo nel lungo termine dell'implementazione dell'e-learning.

La particolarità del nuovo corso di formazione risiede nel fatto che i partecipanti apprendono con le stesse modalità che in seguito andranno ad applicare in classe. In questo modo i futuri docenti sperimentano in prima persona l'apprendimento e l'insegnamento digitali. Tale esperienza diretta, accompagnata da contenuti di natura teorica e pratica, permette di sviluppare a loro volta nuove offerte formative digitali.

La pietra angolare del Blended learning

A fronte dei tanti strumenti tecnologici e delle nuove metodologie didattiche, non va dimenticato che il passaggio fondamentale dell'incontro e confronto fra teoria e pratica avviene nelle lezioni

in presenza. Questa combinazione tra forme di apprendimento digitali e analogiche, che costituisce il cosiddetto "Blended learning", supporta corsi di studio sempre più personalizzabili, senza vincoli di orario e di luogo.

La piattaforma didattica agevola gli studenti nel lavoro sugli obiettivi intermedi e il contatto tra i docenti e gli altri studenti. Svariati strumenti di e-learning, quali test online, forum e formati multimediali, facilitano un apprendimento efficiente in preparazione al successivo incontro in aula.

Le lezioni in presenza si svolgono nelle sedi di Zurigo-Regensdorf, Berna, Basilea o Briga e puntano ad approfondire e implementare le conoscenze e competenze acquisite durante lo studio online. Considerato che i nostri studenti combinano studio e lavoro, questo passaggio dalla teoria alla pratica funziona alla perfezione.

Famiglia, lavoro, hobby, e formazione

La formazione continua è diventata in breve tempo parte integrante della società in cui viviamo. La società moderna e il mondo del lavoro richiedono ormai che accanto alla famiglia, al lavoro e al tempo libero, si trovi il tempo anche per la formazione continua. Rendendo la sua offerta formativa sempre più efficiente, flessibile e facilmente raggiungibile, la Fernfachhochschule Schweiz contribuisce quotidianamente a fare in modo che per tutti diventi possibile soddisfare questa esigenza di formazione continua, integrandola nella propria situazione personale.